

IBO
ITALIA.org



IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

BILANCIO SOCIALE 2015

WWW.IBOITALIA.ORG

INDICE

IBO ITALIA VOLONTARI SI DIVENTA

3	INTRODUZIONE
4	IBO ITALIA
8	BILANCIO 2015
10	NON SOLO NUMERI
11	VOLONTARIATO NEL MONDO
12	Campi di Lavoro e Solidarietà
14	Campi di Lavoro e Solidarietà 14-17
16	Servizio Civile
18	Servizio Volontario Europeo
20	Scambi Giovanili
22	Piccoli Volontari Crescono
23	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
24	Romania
26	Perù Ande
28	Perù Huaycan
30	Ecuador
32	Tanzania
34	Ucraina
36	Moldavia
38	Ucraina-Moldavia
39	PARTECIPAZIONE LOCALE
40	Scuole
42	Campagne ed Eventi
44	Gruppi Locali
46	Parma
47	COMUNICAZIONE
50	IMMAGINE COORDINATA

IBO
ITALIA.org

Sede Nazionale
Via Montebello 46/A Ferrara
Sede Distaccata
Strada Naviglio Alto 4/1 Parma

socio  focsiv

*Idea Grafica: Luca Bocedi | Adattamento, composizione e impaginazione: Lea Tedesco | Testi: Staff IBO Italia
Per le foto si ringrazia: Chiara Petrolini, Valeria Lasalvia, Giulia Perucca, Veronica Brescianini, Antonio Suglia,
Marco Rotondo, Gaetano Valicenti, Nele Hendriksonn Sara Datti, Silvia Sangiorgi, Laura Primavera, Associazione
Tu Quoque, Lucia Foscoli, Marco Lorenzetti, Chiara Feriotto, Alice Toscani, Claudio Furin, Valeria Pagani, Valeria
Ricci, Barbara Gheresi, Riccardo Scardovelli, Stefano Dal Pozzoli, Angelo Corvino (Samnium Project Multimedia).*

INTRODUZIONE

LETTERA DEL PRESIDENTE

Dare uno sguardo al passato è il modo migliore per porre le basi per il presente e per il futuro. E' con questo spirito che ogni anno, dal 2009, ci impegnamo a rendere conto di quello che abbiamo realizzato grazie alla fiducia ed al sostegno di tante persone e realtà che credono in noi e in quello che facciamo, in Italia e nel Mondo.

Il 2015 è stato un anno impegnativo, ma ricco di iniziative e nuove proposte. Stiamo attraversando momenti difficili, di grandi cambiamenti per tutto il terzo settore e fare volontariato oggi ha senso solo se si crede fermamente nel valore della solidarietà. L'immagine del volontario è quella di un individuo che mette a disposizione delle persone bisognose, in modo del tutto gratuito, il suo tempo, le sue risorse e le sue capacità.

La motivazione di questa scelta non è un fatto osservabile, ma la si esplicita nelle azioni, la si legge nei comportamenti e quando questa spinta viene condivisa con altri è allora possibile realizzare un sogno.

Questo è il vero spirito di IBO Italia, una ONG, un'associazione, ma ancora prima una famiglia formata da tantissime persone, diverse fra di loro, ma che hanno scelto di fare ognuno la propria parte per costruire insieme una società in cui tutti si sentano ugualmente responsabili verso gli altri e verso il bene comune. Un mondo dove ognuno possa avere un'educazione e una formazione che lo renda libero di scegliere di vivere nel proprio territorio come altrove.

Attraverso il Bilancio Sociale, che riassume le attività ed i numeri del 2015, avrai l'opportunità di conoscere, capire e analizzare tutto quello che abbiamo realizzato insieme. E se ancora non ci conosci, scoprirai sicuramente un progetto da sostenere o una proposta di volontariato che fa per te.

Buona lettura.

*Alberto Osti
Presidente di IBO italia*



Chi Siamo

IBO Italia è una Organizzazione Non Governativa e Onlus di ispirazione cristiana impegnata nel campo della cooperazione internazionale e del volontariato in Italia e nel Mondo.

Conosciuta anche come Associazione Italiana Soci Costruttori, fa parte di un Network le cui attività ebbero inizio nel 1953 con i primi campi di lavoro per la ricostruzione di case destinate ai profughi della Seconda Guerra Mondiale. IBO è l'acronimo fiammingo di Internazionale Bouworde, che significa appunto "Soci Costruttori Internazionali".

Presente in Italia dal 1957, è stata costituita in associazione nel 1968 e riconosciuta idonea al MAE ad operare nel settore della cooperazione internazionale dal 1972. Negli ultimi 10 anni ha coinvolto circa 5.000 volontari in esperienze di breve, medio e lungo periodo e con progetti di cooperazione internazionale ha raggiunto quasi 190.000 persone fra beneficiari diretti ed indiretti.

Il nostro sogno

Una società in cui tutti si sentano ugualmente responsabili verso gli altri e verso il bene comune. Un mondo dove ognuno possa avere un'educazione e una formazione che lo renda libero di scegliere di vivere nel proprio territorio come altrove.

La nostra mission

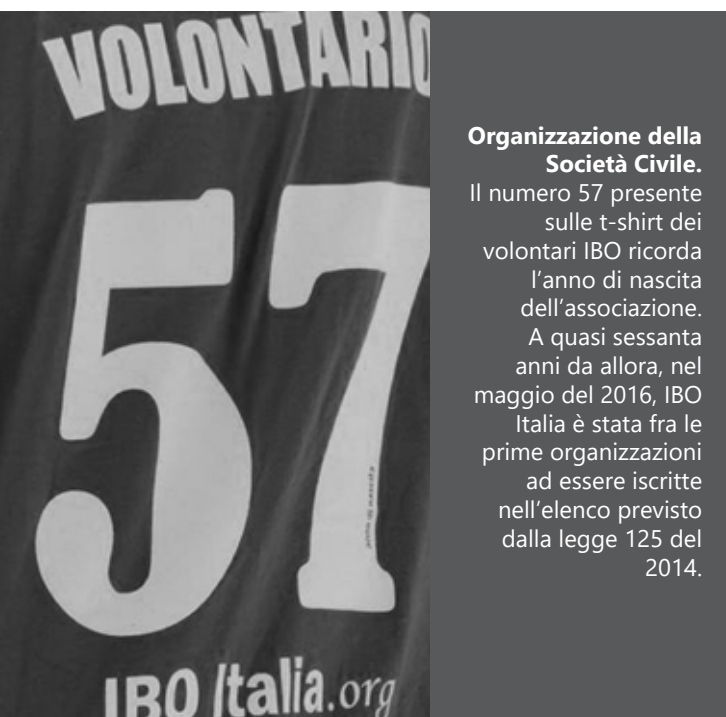
Creare le condizioni per l'accesso all'educazione e alla formazione nei paesi in via di sviluppo, con il coinvolgimento e la partecipazione delle comunità locali. Sviluppare una coscienza sociale nei giovani tramite esperienze di condivisione, lavoro concreto e gratuito a favore delle persone in stato di bisogno.

Cosa Facciamo

Volontariato nel Mondo, Cooperazione Internazionale e Partecipazione Locale: ecco le parole magiche di IBO Italia. Campi di Lavoro e Solidarietà, Servizio Civile, Servizio Volontario Europeo, Scambi Giovanili. Progetti di Cooperazione Internazionale nei settori dell'educazione e della formazione, Sostegno a Distanza. Educazione alla Cittadinanza Mondiale e attività di informazione.

Arrivare là dove educazione e istruzione non sono garantite, dare ad ogni bambino la possibilità di un futuro diverso, affrontando povertà, emarginazione e discriminazione.

Aiutare i giovani del mondo a crescere nel segno del volontariato, offrire sempre nuove opportunità per conoscere e mettersi in gioco, coinvolgendo scuole, aziende e cittadini comuni in scelte solidali.



Organizzazione della Società Civile.

Il numero 57 presente sulle t-shirt dei volontari IBO ricorda l'anno di nascita dell'associazione. A quasi sessanta anni da allora, nel maggio del 2016, IBO Italia è stata fra le prime organizzazioni ad essere iscritte nell'elenco previsto dalla legge 125 del 2014.

La nostra storia

Alcuni anni importanti



- 1957 P. Angelo Marcandella porta in Italia i Soci Costruttori
- 1968 L'Associazione si costituisce legalmente
- 1972 E' la prima ONG a realizzare un progetto con il MAE
- 1996 Arriva con IBO il primo volontario SVE in Italia
- 2001 La sede nazionale si sposta in via Montebello a Ferrara
- 2012 Sostiene le comunità colpite dal sisma in Emilia
- 2015 Viene inaugurata la sede distaccata di Parma



Governance

Gli organi di governo di IBO Italia sono: Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori e Commissioni di lavoro. IBO Italia è un'associazione, il cui organo sovrano è l'Assemblea dei Soci. Questa viene convocata almeno una volta all'anno ed ha il compito di approvare sia il bilancio consuntivo che preventivo e deliberare sul programma e sulle attività dell'associazione e

sulla costituzione dei gruppi locali. L'assemblea, ogni tre anni, elegge il Consiglio Direttivo che ha il compito di fissare le linee strategiche dell'organizzazione e controllarne l'operato. Il presidente il vicepresidente ed il tesoriere sono scelti tra i consiglieri e sono eletti a maggioranza assoluta durante il primo consiglio direttivo utile.

Organigramma



Un lavoro giusto e al femminile

Lo staff di IBO Italia



- 5 Contratti tempo indeterminato full time
- 5 Contratti tempo indeterminato part time
- 1 Contratto tempo indeterminato apprendistato full time
- 1 Contratto di collaborazione
- 1 Tirocinio

Base sociale.

Nel 2015 sono stati 535 i soci di IBO Italia, con un aumento del 67% rispetto all'anno prima (nel 2014 erano infatti 320). Di questi il 54% sono donne, il 46% uomini. La maggioranza è rappresentata dai volontari dei Campi di Lavoro e Solidarietà.





Stakeholder

I portatori di interesse di IBO Italia sono istituzioni, enti e reti di ONG alle quali l'associazione fa riferimento nello svolgimento e nello sviluppo delle proprie attività di mission. Una panoramica doverosa per chiarezza e trasparenza.

Istituzioni/agenzie nazionali e internazionali

Unione Europea | Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale | Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo | Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Presidenza del Consiglio dei Ministri | Agenzia Nazionale per i Giovani

Enti Locali

Regione Emilia Romagna | Comune di Ferrara | Comune di Parma | Comune di Copparo | Comune di Fiscaglia

Università e Scuole

Università di Ferrara | Università di Parma | 25 Istituti scolastici di Ferrara | 10 Istituti scolastici di Parma

Chiese ed enti religiosi

Conferenza Episcopale Italiana - 8x1000 Chiesa

Cattolica | Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) - 8x1000

Fondazioni

Fondazione Solidarietà San Marino | Fondazione Santini Gaetano ed Elvira

Associazioni/Movimenti

Operazione Mato Grosso | International Terraced Landscapes Alliance - Sezione Italia

Reti e federazioni di ONG/Associazioni

Network IBO | FOCSIV - Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario | AOI - Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale | COONGER - Coordinamento ONG Emilia Romagna | COIPE - Coordinamento ONG/Onlus Italiane in Perù | Alliance of European Voluntary Service Organisations | Agire Sociale - Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Ferrara | Forum Solidarietà - Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Parma | COPRESC Ferrara - Coordinamento provinciale Enti di Servizio Civile | Festival dei Diritti Comitato Organizzatore.



L'unione fa la forza.
IBO Italia aderisce fin dal 1972 a FOCSIV, la Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario, che riunisce oggi 80 Organizzazioni che operano in oltre 80 paesi del mondo.

Istituzioni, enti e reti di ONG

Una panoramica



37	Università e Scuole
10	Reti e federazioni di ONG/Associazioni
5	Istituzioni/Agenzie nazionali e internazionali
5	Enti Locali
2	Associazioni/Movimenti
2	Chiese ed enti religiosi
2	Fondazioni



Donatori privati

Sono 93 le persone che hanno scelto di sostenere l'impegno di IBO, chi con una donazione occasionale, chi con continuità durante l'anno, alcune finalizzando le loro erogazioni a progetti e aree specifiche di intervento. Un puntuale lavoro di relazione, comunicazione e aggiornamento è stato realizzato durante il 2015 per dettagliare i risultati e l'impatto della fiducia ricevuta.

Gruppi e Associazioni

Fondamentale, sia per il sostegno che per la vetrina offerta, è stata la collaborazione con numerose compagnie teatrali, gruppi musicali, giovani artisti oltre che con scuole di danza, palestre e società sportive. Fra gli altri: Associazione Ferrara Buskers Festival, Pallacanestro Ferrara, Basket Noceto, Il Siparietto, L.A.G. School of Dance, Scuola di Danza Il Cigno, ASD Perfect Body, Centro Sociale Il Volano, Piccoli Tocchi di Teatro, Gruppo Quelli Che, Laboratorio teatrale Pegaso.

Sostegno a distanza

Non una semplice donazione, ma una vera presa di responsabilità alimentata dalle tante notizie, racconti dal campo e foto che arrivano ogni 3 mesi: allargare la propria famiglia e il proprio quotidiano, anche se a chilometri di distanza, con i bambini di Panciu (Romania) o Mundgod (India)

è un esempio di generosità senza uguali. Nel 2015 i sostenitori sono stati 87, di cui 73 privati e 14 enti.

Aziende amiche

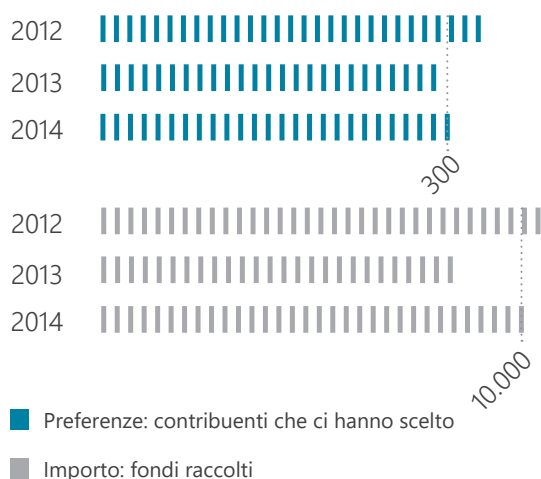
Per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita sia a livello locale che globale non può mancare l'apporto di aziende impegnate in percorsi di Responsabilità Sociale. Per loro IBO Italia ha previsto forme di collaborazione ad hoc. Nel 2015 sono state iniziate o proseguite importanti relazioni con Emil Banca, Stileventi Group, LyondellBasell, Quisisana, CPR System, Link Tour, Chiesi Farmaceutici, Doxa, Macron, Unindustria Ferrara, Confartigianato Ferrara, Econord Spa, Studio Saponaro.

Sponsor e Collaborazioni

Alcune attività di raccolta fondi, non sarebbero state possibili senza la collaborazione di marchi o grandi catene di negozi che ci hanno sostenuto. Per la Campagna un Pacchetto per la Solidarietà: Toys Center, Decathlon, Toyland Srl, Maxi Toys, Casa Shop, Fidenza Shopping Park e Tigotà. Per la Lotteria Solidale (fra gli altri): Pastificio Andalini, Caffè Molinari, Resort La Francesca, Pastificio Ricci. Per IBO Magic Show: La Terra dell'Orso, Happy Days, Studio Tecnico Altieri, Zuffellato Computers.

Generosità con il 5x1000

Scelte e importi



Cura e attenzione verso chi ci sostiene.

Singoli, famiglie, gruppi informali, compagnie teatrali, società sportive, aziende locali o con respiro nazionale e internazionale, catene e grandi marchi. Sono tanti e diversi fra di loro i sostenitori di IBO Italia.



BILANCIO 2015



IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Commento ai dati di bilancio

I dati riportati a fianco sono la sintesi di un'annata difficile per IBO Italia. Salta subito all'occhio che la differenza fra le voci di entrata e di uscita è negativa. Un disavanzo importante, che però è stato attuito da una situazione finanziaria solida.

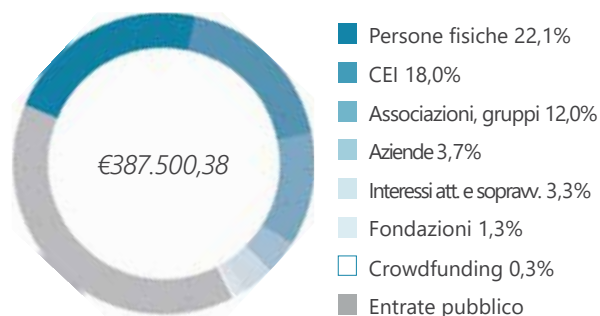
Gli ultimi anni sono stati duri e ci hanno segnato fortemente. Abbiamo imparato, però, ad essere più efficienti. Ci siamo lanciati in nuove sfide e abbiamo iniziato a confrontarci con nuove realtà. Per questo, nonostante tutto, le nostre attività non hanno subito interruzioni o limitazioni, come dimostrano i nuovi partenariati in Italia e all'estero, l'organizzazione di attività innovative sul territorio, le sfide della raccolta fondi, il percorso di rinnovo della veste grafica, l'aggiornamento costante dei canali di comunicazione, la cura quotidiana delle relazioni con volontari, donatori ed istituzioni. Il bilancio, seppur negativo, va letto con ottimismo per almeno due motivi: il valore complessivo è in crescita (+9,2% rispetto al 2014 e +18,5% rispetto al 2013) e la base dell'associazione è solida e sana.

Guardiamo quindi con fiducia al prossimo futuro, certi che, dopo 60 anni – sì, il prossimo anno raggiungeremo questo storico traguardo – IBO abbia ancora qualcosa da dire e da fare, orgogliosi della nostra storia e consapevoli di esser un punto di riferimento per tanti.

Dino Montanari, Direttore IBO Italia

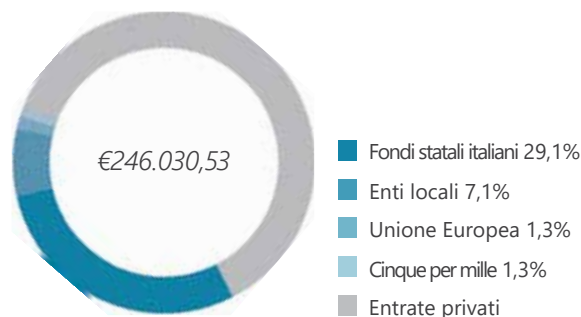
Entrate da privati

Nel 2015 le entrate da privati ammontano a €387.500,38 suddivise secondo il seguente grafico.



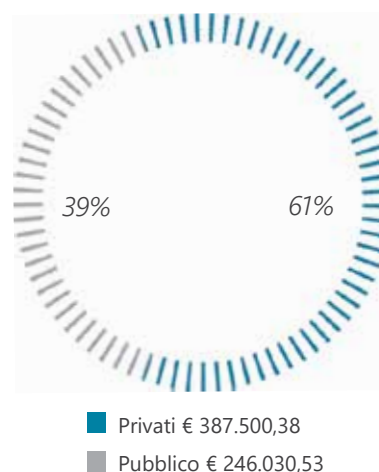
Entrate da enti pubblici

Nel 2015 le entrate da pubblico ammontano a €246.030,53 suddivise secondo il seguente grafico.



Entrate totali

€ 633.530,91 (2014: € 595.465,32)



BILANCIO SOCIALE 2014

VIII Edizione. Quest'anno siamo giunti all'ottava edizione consecutiva del nostro Bilancio Sociale. Uno strumento che, anno dopo anno, misura l'impatto dei nostri progetti, rendiconta come gestiamo donazioni e finanziamenti e presenta il nostro impegno a chi vuole saperne di più su IBO Italia.

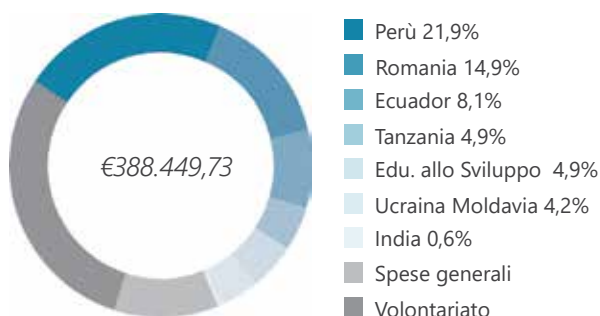
BILANCIO 2015



IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

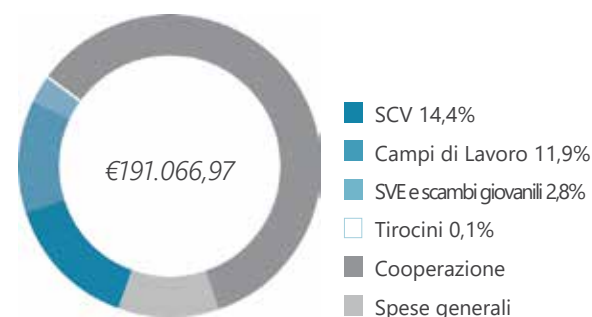
Uscite cooperazione

Nel 2015 le uscite per l'area cooperazione ammontano a €388.449,73 suddivise secondo il seguente grafico.



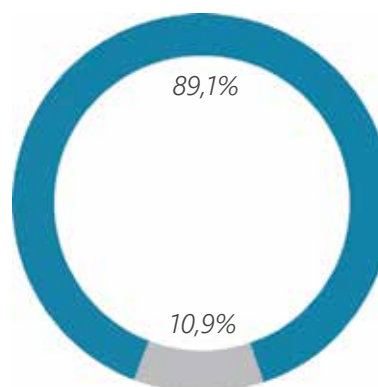
Uscite volontariato

Nel 2015 le uscite per l'area volontariato ammontano a €191.066,97 suddivise secondo il seguente grafico.



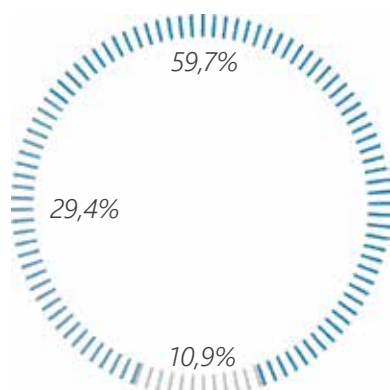
Trasparenza

Quanto, per ogni euro di entrata, viene destinato agli scopi sociali e quanto a coprire costi di struttura e raccolta fondi. Dati e informazioni doverosi da rendere pubblici per una ONG che riceve finanziamenti pubblici e privati, elementi essenziali per la chiarezza con donatori, sostenitori, finanziatori e media. La percentuale di risorse impiegate da IBO Italia nelle attività e nei progetti di mission per il 2015 raggiunge il risultato di 89,1% contro il 10,9% di spese generali.



Uscite totali

€ 650.372,54 (2014: € 595.426,76)



- Cooperazione € 388.449,73
- Volontariato € 191.066,97
- Spese generali € 70.855,84

Cooperazione trasparente.

A Luglio del 2015 IBO Italia ha aderito a Open Cooperazione il primo progetto in Italia volto a promuovere e facilitare la trasparenza e l'accountability delle ONG e delle associazioni che lavorano nel settore della cooperazione allo sviluppo e nell'aiuto umanitario.

www.open-cooperazione.it



INFORMAZIONE, TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ
NEL MONDO DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

NON SOLO NUMERI



IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Non solo entrate ed uscite

Il Bilancio Sociale di una ONG mira anche a dare valore al tempo che ogni volontario ha voluto mettere a disposizione: un vero e proprio dato "economico" imprescindibile per misurare appieno l'impatto ed i risultati di un anno.

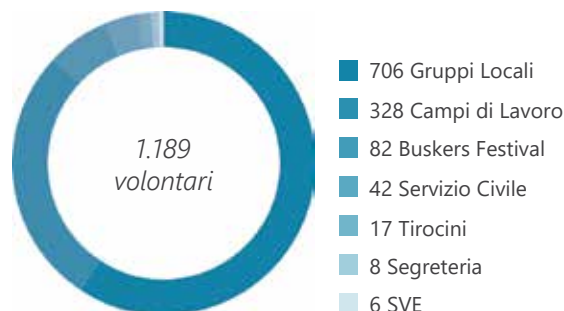
In particolar modo, per chi come IBO Italia vede nel volontariato e nella partecipazione uno degli obiettivi della propria mission, quantificare questi ordini di grandezza è un elemento fondamentale per dare un riscontro e un rendiconto completo a donatori e sostenitori

Nel 2015 sono stati 1.189 i volontari IBO che hanno realizzato attività per 59.852 ore, facendo registrare un consolidato trend di crescita nel numero di volontari e di contro una flessione delle ore. Il numero maggiore di persone coinvolte ha partecipato alle attività dei Gruppi Locali per iniziative e campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi. Sul fronte del tempo donato invece a spiccare sono i Campi di Lavoro ed il Servizio Civile, proposte nelle quali IBO è una delle realtà più conosciute e apprezzate in Italia.

Ognuna di queste mille e più persone ha un nome, un volto e una storia. Non solo quindi numeri e statistiche, ma sogni, speranze, desideri, aspettative o anche difficoltà e fragilità, che ci stanno a cuore.

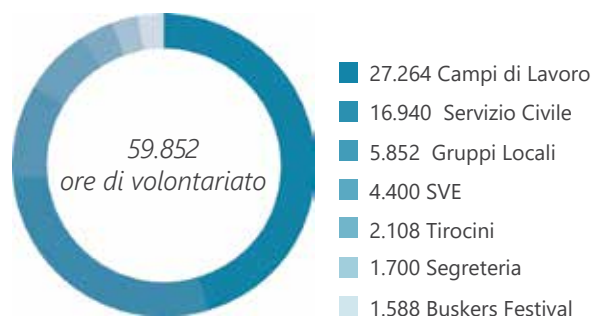
Volontari

Nel 2015 IBO Italia ha coinvolto più di mille volontari. Ecco nel dettaglio le attività in cui sono stati impegnati.



Ore di volontariato

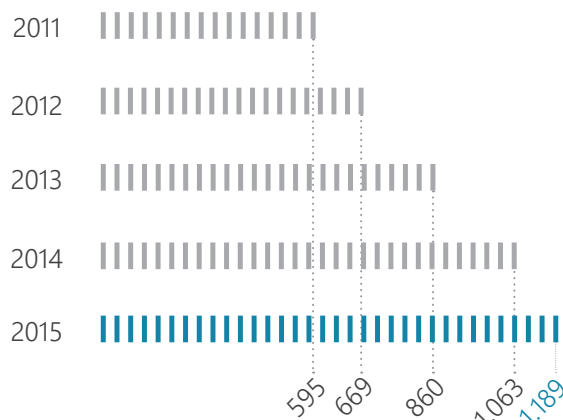
Nel 2015 si è registrata una flessione del 16,1% delle ore donate. In particolare il calo ha interessato il Servizio Civile ed i Campi di Lavoro.

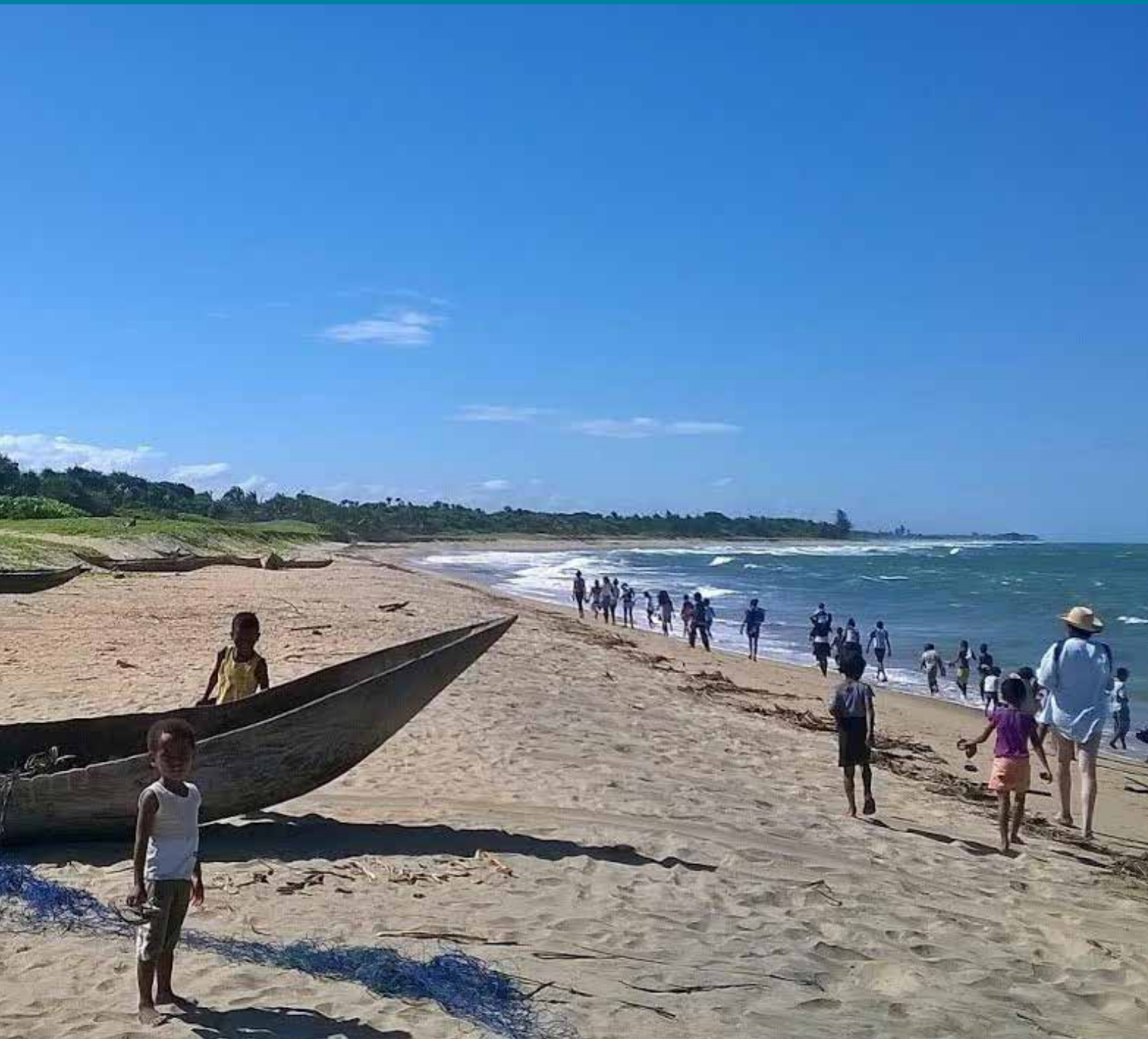


Una grande famiglia.
Adolescenti che crescono, studenti che maturano, ventenni che si formano, ragazzi che ritrovano una loro strada, adulti che si rimettono in gioco, persone che superano le ferite della vita: ognuno di loro in IBO ha trovato una famiglia e ha dato tanto di sé agli altri.

I volontari IBO negli anni

Confronto 2011 - 2015





「VOLONTARIATO」

Vogliamo camminare e crescere, insieme a tanti amici, di vecchia e nuova data, giovani di età o nello spirito, perché crediamo nel volontariato come scelta d'impegno sociale. Un impegno consapevole e attento a creare relazioni, reti e partecipazione.



VOLONTARIATO

CAMPI

NEL MONDO



Estate, ma non solo

IBO Italia nel corso del 2015 ha proposto 196 Campi di Lavoro e Solidarietà, Nello specifico, 22 in Italia, 154 in Europa e 20 in paesi extraeuropei. I campi hanno interessato un periodo che ha compreso tutto l'anno raccogliendo la partecipazione di 328 volontari, di cui 212 italiani o iscritti attraverso IBO Italia e 116 volontari internazionali provenienti da sedici paesi.

Rete IBO e Alliance

Il 2015 è stato il terzo anno consecutivo di collaborazione parallela con il network IBO e con la rete di associazioni Alliance of European Voluntary Service Organisations. Questa duplice presenza ha permesso di garantire l'attivazione di quasi tutti i campi di lavoro pianificati in Italia con la presenza di volontari internazionali, aumentare le proposte di campi in paesi dove IBO non è presente e conseguentemente aumentare il numero di volontari italiani partecipanti. Inoltre è proseguita l'importante partnership con Cesvi per l'attivazione delle esperienze in India (Tamil Nadu) e Kenya.

Il valore di un campo

I luoghi più scelti dai volontari iscritti con IBO Italia per la propria esperienza di volontariato sono stati

Un'esperienza che mi ha fatto crescere, mi ha messo alla prova ed ha allargato i miei orizzonti.

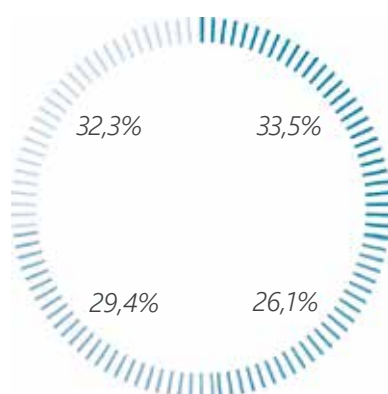
Alessio

Italia, Perù, India, Germania, Estonia, Guatemala e Tanzania. Di contro sono arrivati nei Campi IBO in Italia volontari provenienti soprattutto da Belgio, Germania, Olanda, Russia e Francia, ma anche da Serbia, Turchia, Messico e Corea del Sud.

La componente di incontro, scambio e conoscenza fra ragazzi di paesi e culture diverse è sicuramente uno degli aspetti fondamentali dell'esperienza. Lavorare insieme, abbattere i confini, superare le diffidenze, accogliere le differenze, condividere bisogni e risorse: tutti aspetti che, insieme all'aiuto e alla solidarietà, fanno crescere chi partecipa ad un campo o workcamp. Valori indispensabili per dei giovani che oggi, a dispetto di molti giudizi, sono molto più pronti degli adulti nel mettersi in gioco in un mondo in piena trasformazione culturale, sociale e geografica.

L'età nei campi over 18

Anno 2015

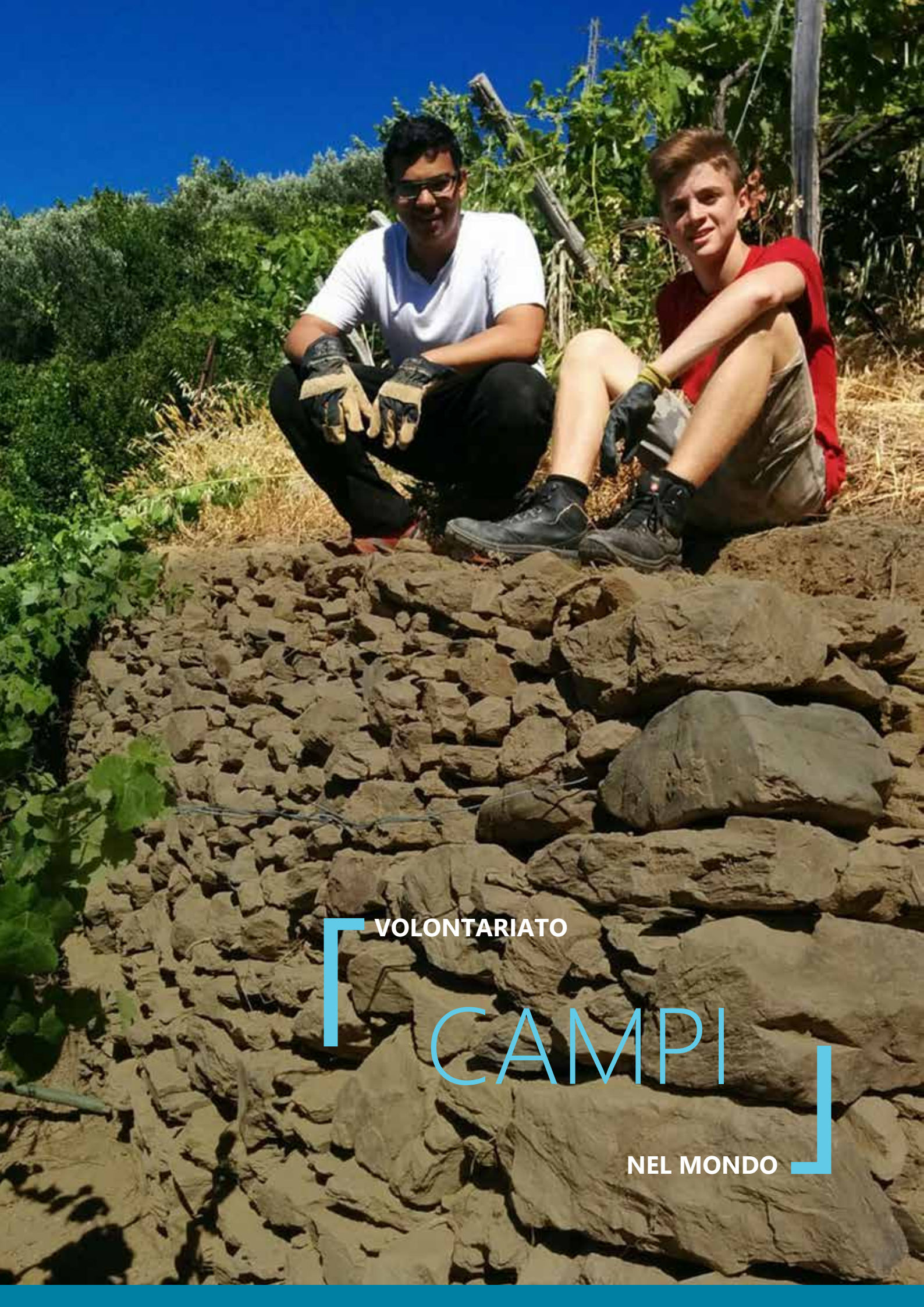


- 33,5% volontari 18-20 anni
- 26,1% volontari 21-25 anni
- 29,4% volontari 26-30 anni
- 32,3% volontari over 30

I volontari si raccontano.

Un campo è fatto di luoghi, persone e storie. Di umiltà, rispetto e attenzione all'altro. Di emozioni forti e di occhi che aprono sul mondo. I volontari IBO condividono tutto questo anche attraverso il Concorso Letterario "Racconti di un'esperienza".





VOLONTARIATO

CAMPI

NEL MONDO

CAMPI 14-17

VOLONTARIATO NEL MONDO



La novità dell'anno

A partire dall'estate 2015, IBO Italia ha permesso anche a ragazzi dai 14 ai 17 anni di partecipare ai Campi di Lavoro e Solidarietà. Una scelta maturata nel tempo e resa possibile da un intenso lavoro di progettazione e programmazione, volto ad ampliare l'offerta di opportunità di volontariato anche ai giovanissimi, grazie al sostegno di privati ed aziende al progetto "Piccoli Volontari Crescono".

I campi per adolescenti costituiscono per la maggior parte dei ragazzi il primo passo nel mondo del volontariato, uno strumento per mettersi in gioco, conoscere l'importanza dell'impegno collettivo e disinteressato, combattere la frustrazione e il pessimismo che la società odierna trasmette alle nuove generazioni.

In Italia ed in Europa

Per l'estate 2015 IBO ha concretizzato 4 proposte di Campi di Lavoro per adolescenti in Italia: 2 aperte anche a volontari internazionali, a Vernazza (SP) e San Leonardo di Cutro (KR) e 2 dedicate a giovani residenti in Italia, a Salvatonica (FE) e Biancavilla (CT). Inoltre, grazie alla collaborazione con le associazioni delle rete Alliance, IBO ha promosso anche esperienze in Europa. Nel primo anno dei Campi 14-17 sono stati 47 i volontari partiti per un campo con IBO: 9 ragazzi italiani

Ho avuto l'opportunità di conoscere culture e lingue differenti, di creare nuove amicizie.

Margherita

hanno partecipato a campi in Europa (Francia, Germania ed Estonia i paesi scelti), 28 volontari italiani sono stati coinvolti in campi in Italia insieme ad altri provenienti da Francia, Spagna, Turchia e Russia.

Camp Leader

La programmazione dei campi per adolescenti ha incluso la formazione di 7 Camp Leader volontari che hanno accompagnato i giovani nei 4 campi realizzati in Italia. Ragazzi e ragazze fra i 25 e i 35 anni che hanno dedicato il proprio periodo di ferie estive per coordinare l'esperienza di un gruppo di adolescenti, vivendo insieme a loro ogni momento della giornata e diventando veri e propri punti di riferimento, durante il campo e non solo.

Volontari per scelta e per... spinta



- 31 volontari adolescenti sono stati iscritti dai genitori
- 6 volontari adolescenti si sono iscritti da soli

Muri che uniscono e che sorreggono.

Uno dei Campi 14-17 più gettonati è stato quello di Vernazza, una delle Cinque Terre, dove i volontari sono stati coinvolti nella ricostruzione e nel ripristino dei muretti a secco che sostengono i terrazzamenti. Tanto impegno... e qualche momento di pausa!





VOLONTARIATO

SCN

NEL MONDO



Servizio Civile Nazionale

Il 2 marzo 2015 hanno terminato il proprio servizio 18 Caschi Bianchi: tutti i volontari avviati hanno completato l'esperienza di un anno. Il 16 marzo 2015 è stato pubblicato il nuovo Bando di Servizio Civile Nazionale che ha visto l'approvazione di tutti i progetti da IBO presentati tramite FOCSIV. Per la prima volta il bando è stato aperto non solo a ragazzi con cittadinanza italiana, ma anche a cittadini dell'Unione Europea e a titolari di permesso di soggiorno di lungo periodo o per asilo/protezione.

Le candidature totali ricevute sono state 130, così suddivise: 9 per la Romania, 49 per le due sedi in India, 23 per le tre sedi in Perù, 20 per le due sedi in Guatemala, 16 per il Madagascar e 13 per la sede di Ferrara. Le giornate di selezione sono state 16.

Il 7 settembre 2015 sono hanno iniziato il loro anno di Servizio Civile 18 volontarie per i progetti all'estero a Mumbai e Mundgod (India), Panciu (Romania), El Tejar e Chimaltenango (Guatemala), Lima, Pueblo Nuevo e Ayacucho (Perù) e Fianarantsoa (Madagascar). Al 31 dicembre 2015 erano ancora tutte in servizio. A otto anni di distanza dall'ultima volta, è stato approvato anche il progetto in Italia permettendo così a 4 volontari di svolgere il loro anno di servizio presso la sede nazionale di IBO Italia.

Da questi mesi ho imparato che per far sbocciare una rosa ci vuole tempo e dedizione.

Irene

Servizio Civile Regionale

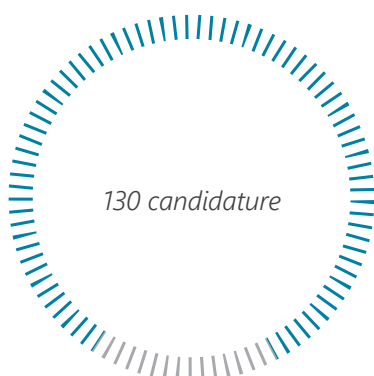
Dal 7 gennaio al 6 dicembre 2015 si è svolto nella nostra sede di Ferrara anche un progetto di Servizio Civile Regionale che ha coinvolto 2 volontarie. Una ha completato l'esperienza con successo, l'altra ha interrotto il servizio a settembre perché trasferitasi in un'altra città.

Progettazione

Ad ottobre 2015 Focsiv ha consegnato all'Ufficio Nazionale i progetti di Servizio Civile per il bando 2016. IBO Italia ha presentato progetti in India (Mumbai e Mundgod), Romania (Panciu), Guatemala (El Tejar e Chimaltenango), Perù (Lima e Ayacucho) e Madagascar (Fianarantsoa) per un totale di 18 volontari e in Italia (sede di Ferrara) per 4 volontari.

Candidature Servizio Civile

Bando 2015



■ 108 Donne

■ 22 Uomini

Gli scatti dei volontari.

"La felicità appartiene a chi sa apprezzare ciò che ha". Un anno di impegno per e con gli altri si può raccontare anche con una foto, come avviene grazie al Concorso "Fai Scattare la Solidarietà" che, nato nel 2009 è arrivato ormai alla ottava edizione, coinvolge ogni anno numerosi volontari IBO.





VOLONTARIATO

SVE

NEL MONDO

Servizio Volontario Europeo

Nell'arco delle tre scadenze del 2015 previste per il Servizio Volontario Europeo, IBO Italia ha firmato sei partnership per inviare altrettanti volontari italiani all'interno di progetti coordinati da associazioni accreditate. Le esperienze sono state di diversa durata e inerenti vari settori e attività, ma unite da una forte attenzione alle tematiche sociali e di sostegno alle fasce più deboli della società.

Estonia, Spagna, Romania, Austria e Belgio sono stati i paesi di destinazione dei volontari IBO accolti rispettivamente dalle associazioni EstYes, SerJoven, Lumea Lui Pinocchio, AHA e AFS Belgium Programmes Interculturels.

Le strutture in cui hanno svolto attività accoglievano e accompagnavano in percorsi di sostegno e autonomia persone con disabilità, non vedenti, bambini e adolescenti provenienti da famiglie con difficoltà socio-economiche.

Due dei sei volontari IBO hanno interrotto prima della fine la loro esperienza SVE: in un caso per un'offerta di lavoro, nell'altro per una difficoltà comunicative all'interno del progetto. Nel primo caso è subentrata una nuova volontaria partita però solo a febbraio 2016. Gli altri quattro volontari hanno vissuto esperienze molto positive, di aiuto concreto e di crescita personale.

*Osservo la vita,
mischiando ogni lingua.
La comunicazione non si
impara se non vivendo.*

Veronica

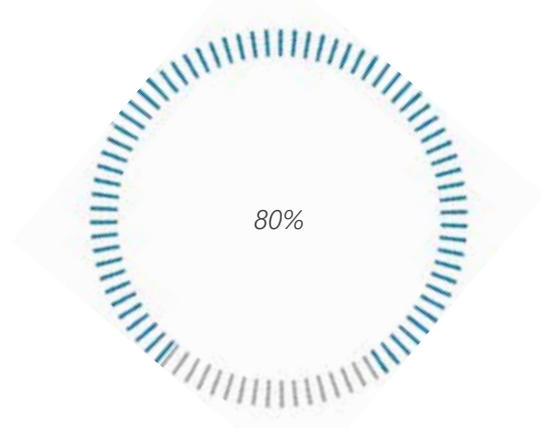
Lo SVE di Gaetano

La vita, si sa, è strana, ma può riservare bellissime sorprese se vissuta intensamente, con coraggio, curiosità, pensando positivo e credendo nella bellezza dei propri sogni. Questo è quanto ha imparato Gaetano, volontario IBO che, nell'anno di Expo, ha svolto il suo Servizio Volontario Europeo a Tallin presso il Banco Alimentare Estone.

Trasporto, stoccaggio e distribuzione del cibo, campagne di raccolta nei supermercati e di distribuzione nei vari quartieri della città, sono state le principali attività. Gli inizi non sono stati facili, ma una componente importante dell'esperienza sono state le amicizie con altri volontari provenienti da India, Australia, Estonia e Russia. Perché la lingua della solidarietà è uguale dappertutto nel mondo.

Scegliere il proprio futuro

Dopo lo SVE



Secondo una ricerca della Commissione Europea, per l'80% dei volontari lo SVE ha aperto nuove opportunità per il futuro.
Fonte: <http://europa.eu/youth/evs20>

20 anni di SVE!

Il 2016 è l'anno del Ventennale del Servizio Volontario Europeo, una festa da celebrare con una citazione d'obbligo: il primo volontario accolto in Italia, Samuel Fockedy, dal Belgio arrivò a Ferrara proprio grazie ad un progetto IBO.

**Notizie
I.B.O.**

Foglio di collegamento

**Compromettersi
sempre...**

I tempi sono sempre maturi per fare il bene!
Il problema è forse di sapere chi comincia primo. Quando ci si guarda intorno per vedere chi si muove, già dobbiamo preoccuparci. In un passo degli Atti degli Apostoli si dice: "Non siate timidi, ma parlate."



IBO Ita.org

VOLONTARIATO

SCAMBI

GIOVANILI

NEL MONDO



L'Europa dei giovani

Nel 2015 IBO Italia ha partecipato al progetto "S.M.I.L.E. - Sport Meets Inclusion and Link-up Europe", finanziato dall'Unione Europea all'interno del programma Erasmus+ e organizzato dall'associazione rumena Lumea Lui Pinocchio.

Dal 22 al 31 luglio dodici ragazzi sono partiti da Ferrara destinazione Romania per vivere insieme ad un gruppo di loro coetanei momenti formativi e condividere un'esperienza interculturale. Tema centrale dello scambio è stato lo sport come strumento di inclusione sociale.

Attraverso questa esperienza i partecipanti hanno potuto conoscere una nuova cultura, un nuovo paese, una nuova lingua e soprattutto hanno stretto amicizia con altri giovani abbattendo stereotipi e pregiudizi legati ai due paesi. Uno scambio che ha lasciato in tutti un ricordo bellissimo gettando le basi per proposte ed iniziative future.

Diario di un viaggio molto speciale

Si parte dall'aeroporto di Bologna. Qualcuno dei ragazzi è alla prima esperienza di volo. Dopo poche ore l'arrivo a Bucarest e l'incontro con il gruppo dei partecipanti rumeni. Un'accoglienza calorosa che fa dimenticare ogni paura o ansia che accompagna sempre le esperienze nuove.

Qui a Casa Volontari si sta benissimo, non c'è l'atmosfera di un albergo, ma proprio di una casa.

Marta

Dopo due giorni nella capitale pieni di attività, è il momento di spostarsi tutti insieme a Campulung, un paesino sulle montagne. Boschi, qualche fattoria e per strada alcuni anziani pastori che portano al pascolo mucche e capre. Piatti tipici rumeni deliziosi, le sarmale e la mamaliga con branza! Tre giorni intensi e pieni di allegria, nei quali tutti i pregiudizi scompaiono: rumeni e italiani sono diventati amici.

Ultima tappa dello scambio è Panciu. Sette ore di viaggio per arrivare al Centro Pinocchio. L'organizzazione delle mini olimpiadi per i bambini che frequentano il centro è un successo: con lo sport è veramente possibile superare le barriere e dare ad ognuno la possibilità di sentirsi parte di una squadra.

Scambio giovanile

L'occasione per spiccare il volo



- 3 ragazzi, primo volo
- 5 ragazzi, secondo volo
- 4 ragazzi, diversi voli

Nel 2016 si riparte.

L'onda lunga dell'esperienza vissuta continua anche nel 2016 e, anzi, raddoppia. Uno scambio Italia-Romania è previsto in Calabria sui terreni confiscati alla 'ndrangheta. Altri volontari IBO parteciperanno invece ad una nuova "avventura" in Romania insieme a coetanei rumeni, lettoni, greci e francesi.





Giovani protagonisti

Piccoli Volontari Crescono è il segno tangibile dell'impegno di IBO in Italia verso i giovani. Attraverso il coinvolgimento di scuole e professori, laboratori interattivi, testimonianze dirette ed eventi, gli adolescenti incontrano il mondo che c'è fuori: i bisogni del loro territorio, le sfide delle migrazioni e dell'accoglienza, l'importanza della cooperazione internazionale.

Con i Campi di Volontariato estivo poi, partono consapevoli per crescere, conoscere, condividere e mettersi in gioco in prima persona.

Un'età di cambiamenti

Avere 16 anni in Italia non è facile. Non lo è stato mai, certo. Età di tumulti e cambiamenti: l'adolescenza. Oggi però sono davvero pochi i punti di riferimento per ragazzi e ragazze alla ricerca della propria strada e della propria identità. Connessi con il mondo grazie a smartphone e app di ogni tipo, cittadini e consumatori globali, con in mano infinite possibilità tecnologiche, creative e di mobilità, eppure, spesso, privi di esperienze dirette con il mondo reale.

Inclini alla condivisione e alla "comunità", ma impauriti dal doversi confrontare con difficoltà, differenze, povertà ed emarginazione. Esuberanti e generosi, ma non sempre attenti alle

conseguenze di un proprio gesto e inconsapevoli delle loro prime responsabilità.

A scuola di volontariato

Ci vorrebbe allora l'intervento di una nuova scuola. Non la scuola dove vanno tutti i giorni però. Una scuola che non faccia entrare dentro, ma invogli a uscire fuori. Una palestra di esperienze concrete, dove il divertimento sia unito alla fatica, la gratuità alla spensieratezza, la solidarietà verso chi ha bisogno all'opportunità di imparare. In una parola: Volontariato. Non certo un surrogato sottopagato del lavoro, ma, anzi, una formazione sul campo difficilmente ripetibile.

In tanti a sostenerci

Lanciato nel 2014 il progetto Piccoli Volontari Crescono ha subito riscontrato una grande attenzione da parte di privati e aziende disposte ad investire non solo e soltanto in progetti di cooperazione internazionale, ma anche sul capitale più importante che abbiamo per il futuro: i nostri ragazzi. E proprio grazie a tutto questo che è stato possibile per IBO Italia pianificare, progettare e sviluppare i Campi 14-17 e la presenza continua nelle scuole di Ferrara e Parma.



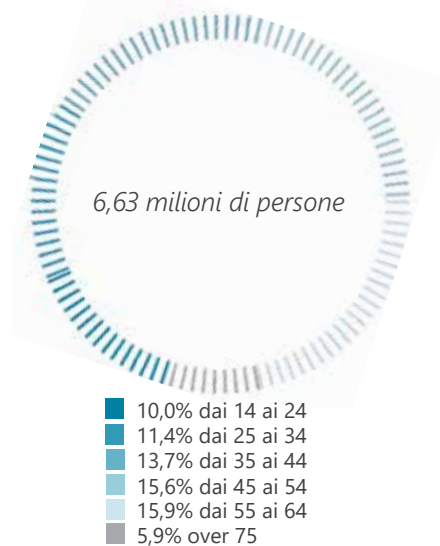
Un'impresa per crescere.

Associazione Ferrara Buskers Festival, LyondellBasell, CPR System e Quisiana sono solo alcune delle realtà che hanno creduto nel progetto Piccoli Volontari Crescono e sostenuto l'impegno di IBO Italia per i giovani.

L'età conta

L'impegno degli italiani per gli altri

ISTAT, "Attività gratuite a beneficio di altri", 2014.





「COOPERAZIONE」

Vogliamo rafforzare il nostro impegno nei paesi in cui operiamo, perché i bisogni si trasformino in diritti, divengano progetti, e si possa parlare di cooperazione come incontro tra soggetti di pari dignità.



COOPERAZIONE

ROMANIA

INTERNAZIONALE



Il progetto

Con IBO Italia l'educazione fa la differenza nel futuro dei bambini accolti ogni giorno presso il Centro Pinocchio di Panciu grazie ad attività di supporto scolastico, alfabetizzazione, educazione all'igiene e momenti di gioco. Il Centro è un punto di riferimento per minori e famiglie in difficoltà, aiuta nel dialogo con scuole e istituzioni e garantisce un servizio mensa per i più piccoli. Perché giocare, imparare e mangiare sono un diritto di tutti.

Beneficiari diretti 50 Beneficiari indiretti 8.000

Partner Locale Lumea Lui Pinocchio

Altri Partner Protezione Minori Vrancea, Comune di Panciu, ESF Italia.

Finanziatori IBO Svizzera, Fondazione Solidarietà di San Marino, Soroptimist Ferrara, Macron

Attività 2015

Nel corso del 2015 le educatrici e l'assistente sociale hanno migliorato gli strumenti per la valutazione dei percorsi di sviluppo di ciascun minore iscritto al Centro Pinocchio. A fine anno scolastico i risultati sono stati positivi per il 90%, mentre per coloro che hanno dovuto interrompere il proprio percorso il centro è rimasto l'unico spazio dove poter imparare a leggere, scrivere, fare i conti, esprimere sé stessi attraverso attività di educazione non formale. Le donazioni di vestiti

Tra poco arriveranno i bambini e qui troveranno un luogo accogliente dove sentirsi al sicuro.

Chiara

e di materiale didattico hanno giocato un ruolo importante per incentivare la frequenza scolastica e per diminuire le discriminazioni. Il centro ha offerto un pasto caldo e una merenda ai minori iscritti, per un totale di 253 giorni di attività.

E' proseguito il lavoro di rete con le famiglie, la scuola e le istituzioni pubbliche locali attraverso incontri di sensibilizzazione all'educazione e all'igiene con i genitori, momenti di counselling individuale e di gruppo con i minori a rischio di devianza e visite domiciliari.

Nel corso del 2015 lo staff locale ha partecipato a diversi momenti formativi in collaborazione con CAF Onlus, Educatori Senza Frontiere, programma Erasmus+ e Croce Rossa. Il Centro ha coinvolto nelle sue attività 62 volontari da Romania, Italia, Germania, Olanda e Spagna.

Il valore sociale del progetto

Beneficiari



■ 8.000 Beneficiari Indiretti

■ 50 Beneficiari Diretti

Lavori al Centro Pinocchio.

Grazie al contributo di IBO Svizzera e di Fondazione Solidarietà di San Marino è stato possibile effettuare lavori al primo piano del Centro Pinocchio: impianto idraulico e di riscaldamento; intonacatura, massetto.





COOPERAZIONE

PERU'
A N D E

INTERNAZIONALE

Il progetto

Accedere all'istruzione universitaria per i giovani delle comunità rurali della Sierra non è semplice. Le strutture di riferimento sono poche e situate solo nei principali centri urbani. La scarsa qualità dell'insegnamento delle scuole andine comporta un livello di preparazione inferiore alla media nazionale, rendendo più difficile superare i test di ingresso. Il progetto "Università sulle Ande" amplia le possibilità di istruzione universitaria anche per coloro che vivono nelle aree più isolate, sostenendo l'accesso e la frequenza allo studio dei giovani e migliorando la qualità dell'insegnamento.

Beneficiari diretti 412 **Beneficiari indiretti** 2.060
Partner Locale Centro Universitario ULADECH di Chacas, Parroquia di Chacas - Operazione Mato Grosso
Altri Partner Diocesi di Huari, UNIFE
Finanziatori CEI - 8x1000 Chiesa Cattolica.

Attività 2015

Erogazione di borse di studio: l'anno accademico in Perù va da aprile a marzo dell'anno successivo. Per l'anno accademico 2015/2016 è stato possibile sostenere i costi universitari per 145 studenti di cui 94 hanno frequentato corsi di laurea in presenza e 51 corsi di laurea a distanza. Come lo scorso anno per gli studenti in presenza è stato acquistato anche materiale scolastico

È stato bello vedere negli occhi delle ragazze l'orgoglio per l'opportunità di poter studiare.

Marco

utile allo studio individuale. Inoltre, sono state erogate 12 borse di studio per docenti che hanno frequentato un anno di corso di specializzazione in educazione a distanza e ricerca.

Formazione e aggiornamento: 15 persone dello staff tecnico-amministrativo dell'Università ULADECH hanno frequentato un corso di aggiornamento sulle competenze informatiche. Attraverso tre corsi di aggiornamento, 240 insegnanti hanno potuto aggiornarsi sulle metodologie di insegnamento per un totale di 240 ore di formazione.

Infrastruttura universitaria: nel corso del 2015 la sede dell'Università è stata dotata di una biblioteca interna con spazi e materiali didattici utili agli studenti nel loro studio individuale e nella preparazione della tesi.

Il valore sociale del progetto

Beneficiari

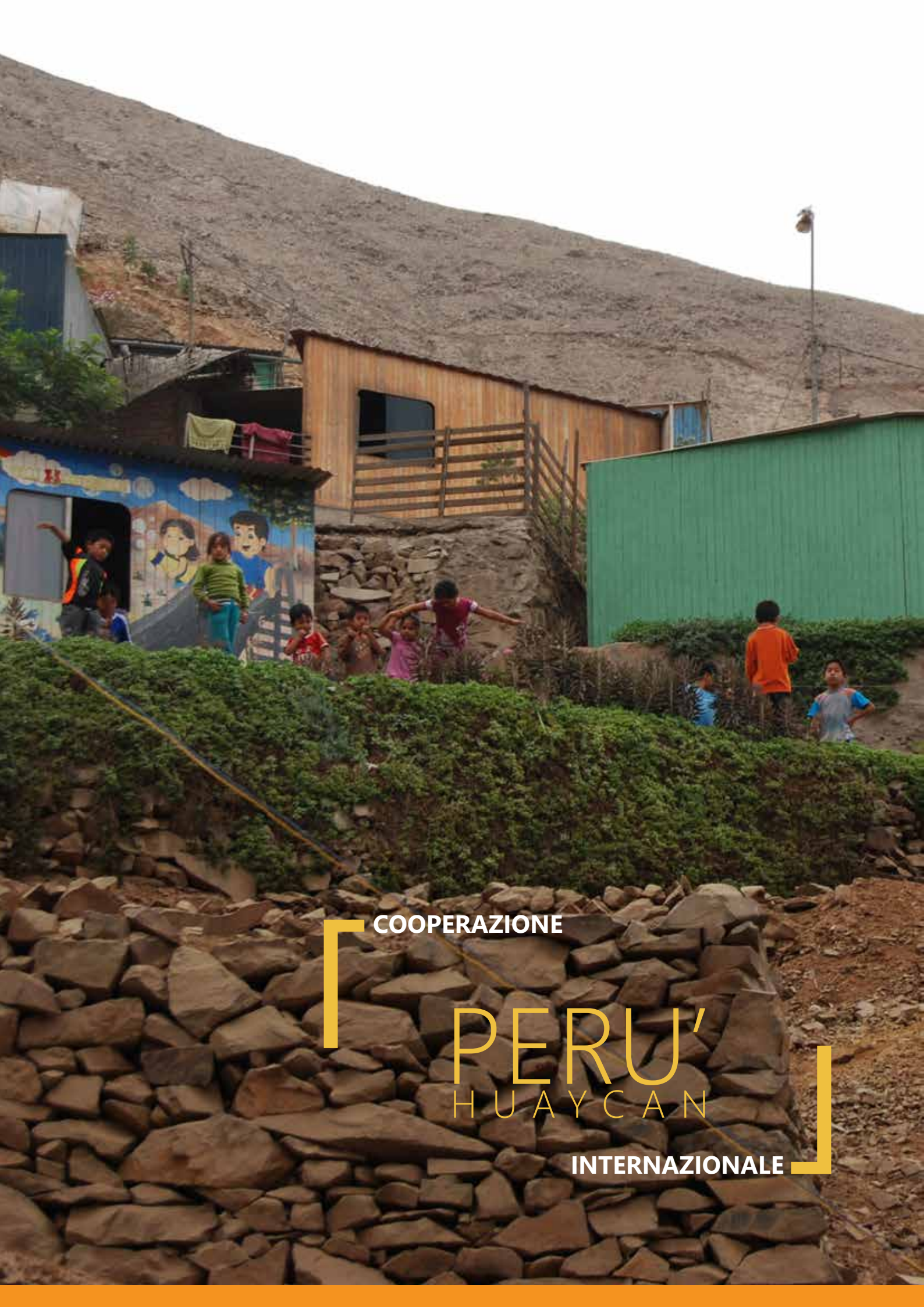


- 2.060 Beneficiari Indiretti
- 421 Beneficiari Diretti

EmpresArt.

È stato approvato a maggio 2016 un nuovo intervento di IBO Italia in Perù a sostegno di Cooperative artigiane formate da giovani andini che si occupano di intaglio della pietra e lavorazione di tessuti: l'artigianato come modello di sviluppo possibile.





COOPERAZIONE

PERU'
HUAYCAN

INTERNAZIONALE



Il progetto

A Huaycan, un *pueblo joven* della periferia Est di Lima, sulle pendici desertiche delle colline pre-andine, vivono migliaia di persone in condizioni abitative precarie e con alti tassi di povertà. Da molti anni l'associazione peruviana Amigos de Huaycan è attiva in due zone con centri diurni che offrono ai bambini e agli adolescenti locali un luogo sicuro dove studiare, avere un pasto caldo o una merenda, giocare e apprendere in sicurezza. Il progetto "Un centro diurno per i minori della zona R di Huaycan" mira a rafforzare queste uniche opportunità di sostegno allo studio e di educazione non formale per i minori.

Beneficiari diretti 65 **Beneficiari indiretti** 1.000
Partner Locale Casita de los Niños Anna Maria - Amigos de Huaycán
Altri Partner Amici di Huaycan onlus
Finanziatori Fondi Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese

Attività 2015

Il progetto è iniziato negli ultimi mesi del 2015 con le prime fasi di definizione e programmazione dell'intervento costruttivo che mira a riqualificare l'attuale centro presente nella zona R attraverso attività di livellamento del terreno, predisposizione di muretti di contenimento e la costruzione di nuovi ambienti per potenziare e migliorare le

Non si cammina mai soli mentre si sale alla Casita, si condividono difficoltà e speranze.

Chiara

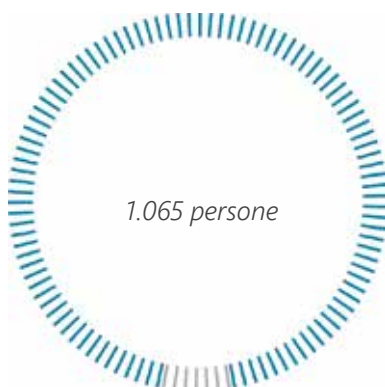
attività esistenti. Nello specifico la previsione è quella di ultimare tre nuove aule per le attività di doposcuola, uno spazio mensa, un alloggio per gli operatori locali, un alloggio per volontari ed i servizi igienici.

La Ciudad de la Esperanza

Il paesaggio desertico e arido, l'acqua e la luce intermittenti, le condizioni igieniche scarse, la malnutrizione, la microcriminalità, le gravidanze precoci e indesiderate, i padri assenti, oppure presenti, ma violenti e alcolizzati. Chiamare tutto questo la Città della Speranza suona paradossale. Eppure gli abitanti di Huaycan hanno voluto battezzare così la loro città, perché la Speranza non si vede ed è proprio per questo che bisogna scriverla per ricordarsi della sua importanza e del significato che ha nella vita di ognuno.

Il valore sociale del progetto

Beneficiari



- 1.000 Beneficiari Indiretti
- 65 Beneficiari Diretti

Vivere in "alta quota".

Secondo uno studio realizzato dalla Facoltà di Architettura e Urbanistica della Pontificia Università Cattolica del Perù, il 30% della popolazione di Lima vive sui pendii delle colline intorno al centro: circa 2,8 milioni di persone.





COOPERAZIONE

ECUADOR

INTERNAZIONALE



Il progetto

L'intervento di IBO Italia si sviluppa in 8 parrocchie situate in 5 diversi cantoni del paese comprendendo le provincie di Cotopaxi, Bolivar, El Oro e Loja. Zone con una prevalenza di popolazione rurale e con alti indici di povertà, fattori che contribuiscono alle principali cause di esclusione sociale rendendo la vita difficile per intere comunità.

La creazione di opportunità di impiego stabile e la garanzia di un reddito mensile aiutano molte famiglie ad uscire dall'indigenza.

Beneficiari diretti 135 **Beneficiari indiretti** 810
Partner Locale Asociación Operación Mato Grosso Ecuatoriana
Altri Partner FOCSIV - Volontari Nel Mondo (capofila progetto)
Finanziatori CEI - 8x1000 Chiesa Cattolica.

Il progetto rientra in un programma triennale incentrato sulla promozione dello sviluppo umano integrale promosso in Ecuador da FOCSIV - Volontari Nel Mondo e nove organismi soci. A livello generale l'intervento promuove azioni che accompagnano le comunità rurali coinvolgendole nella trasformazione delle loro condizioni di vita, garantendo sovranità alimentare e salute, migliorando gli ingressi familiari e le attività produttive locali, rafforzando

Come le pietre di questa cattedrale, anche noi ci poniamo sulle spalle le necessità degli altri.

Papa Francesco

inoltre l'associazionismo e la cittadinanza attiva, in special modo nei giovani.

Attività 2015

Il progetto è iniziato a metà 2015 e intende promuovere il modello cooperativo nei settori dell'artigianato locale e favorire una formazione tecnico - professionale e in gestione d'impresa a giovani artigiani e artigiane.

I primi mesi sono stati dedicati all'ideazione e pianificazione di 8 corsi in tecniche di scultura, pittura e doratura, intaglio del legno, disegno del mobile, lavorazione di vetrate artistiche, cucito e tessitura. I corsi sono un'opportunità per perfezionare le tecniche di lavorazione, migliorando la qualità dei prodotti e promuovendo la creazione di nuove linee e design.

Il valore sociale del progetto

Beneficiari



■ 810 Beneficiari Indiretti

■ 135 Beneficiari Diretti

#SiamoEcuador.

Il 16 Aprile 2016, l'Ecuador è stato colpito da un fortissimo terremoto: 660 morti, 28.911 sfollati, 6.998 edifici distrutti. IBO Italia ha aderito fin dal primo momento alla campagna lanciata da FOCSIV a sostegno della popolazione locale.





COOPERAZIONE

TANZANIA

INTERNAZIONALE



Il progetto

In Tanzania, la disabilità di un bambino è sinonimo di povertà, discriminazione e mancanza di opportunità, per se stesso e per la sua famiglia. Una scuola accessibile, una didattica inclusiva e professori formati sono le chiavi di un cambiamento possibile. Per garantire ad ogni individuo il diritto fondamentale all'istruzione e far crescere la sensibilità di istituzioni e comunità.

Beneficiari diretti 833 **Beneficiari Indiretti** 6.664

Partner Locale Distretto scolastico di Iringa

Altri Partner Associazione Nyumba-Ali, Comune di Ferrara, Didacare s.r.l.

Finanziatori Regione Emilia-Romagna

Attività 2015

Le attività realizzate nel 2015 si sono concentrate, in Tanzania, sulla formazione degli insegnanti e degli operatori che lavorano nelle scuole e, in Italia, sulla sensibilizzazione degli studenti.

Dal 18 al 23 maggio, presso la scuola di Kipera, si è svolto un corso di formazione per 15 insegnanti sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa per l'inclusione scolastica condotto dal dott. Francesco Ganzaroli, esperto del Comune di Ferrara coadiuvato dalla dott.ssa Miriam Arensi, già volontaria IBO in Servizio Civile. Il 21 maggio 2015 è stata organizzata una visita studio per 20

A Kipera abbiamo condiviso strumenti e strategie per potenziare le abilità dei bambini disabili.

Miriam

insegnanti e assistenti presso un centro diurno che si occupa di cura di bambini disabili nel villaggio di Pomerini (Distretto di Kilolo).

Nelle settimane successive, presso il Centro Nyumba-Ali di Iringa, è stato organizzato un corso per 19 operatori scolastici che ha affrontato i temi dell'assistenza dei bambini con disabilità. Incontri con le famiglie e visite nei villaggi del distretto rurale di Iringa per sconfiggere i pregiudizi e sensibilizzare la popolazione sull'importanza della frequenza scolastica dei minori con disabilità si sono susseguiti con costanza durante l'intero arco dell'anno.

In Italia il progetto ha puntato sul coinvolgimento di studenti attraverso incontri e l'organizzazione di un seminario pubblico presso il liceo "Luigi Galvani" di Bologna con interventi delle persone e delle realtà direttamente coinvolte sul campo.

Il valore sociale del progetto

Beneficiari



■ 6.664 Beneficiari Indiretti

■ 833 Beneficiari Diretti

Raccontare un progetto.

Un percorso informativo in 7 pannelli con foto e brevi testi, introdotti sempre da una testimonianza, è stato il miglior modo per parlare di cooperazione, disabilità, ausili informatici e contesto locale nelle scuole di Ferrara e Bologna.





COOPERAZIONE

UCRAINA

INTERNAZIONALE



Il progetto

L'Ucraina porta le cicatrici di un passato difficile e di un presente instabile: a farne le spese sono spesso le fasce più deboli della popolazione. Il progetto "Riabilitazione ed inclusione dei minori disabili in Ucraina" mira a promuovere il benessere e l'inclusione sociale dei bambini che vivono in situazioni di disabilità nell'area di Kitsman (Regione di Chernivtsi), accrescere le competenze degli operatori locali che si occupano della riabilitazione e dell'inserimento scolastico, sensibilizzare in Emilia Romagna studenti e comunità di immigrati sui diritti delle persone con disabilità e sulla cultura ucraina.

Beneficiari diretti 260 **Altri beneficiari** 190

Partner Locale Centro di Riabilitazione Dzvinochok (Campanellino) di Kitsman

Altri Partner Associazione Italia-Ucraina Bologna, Comune di Ferrara, Croce Verde di Meldola-Predappio

Finanziatori Regione Emilia Romagna

Attività 2015

Dal 10 al 17 maggio è stato realizzato un corso di formazione per 9 operatrici ucraine del Centro Campanellino a Kitsman condotto dal dott. Fabio Ragusa, fisiatra, e dalla dott.ssa Cristina Ferrero, fisioterapista, sulle tecniche di fisioterapia e

Il legame fra Ucraina e Italia passa anche da un progetto come questo, di crescita e conoscenza.

Francesco

riabilitazione. Dal 16 al 19 novembre si è svolto un ciclo di formazione per 17 operatori ucraini presso il Centro Campanellino a Kitsman condotto da 2 esperti del Comune di Ferrara, Alessandro Venturini e Francesco Ganzaroli, sulle strategie per l'integrazione scolastica e la comunicazione con i bambini disabili.

Il 20 novembre, a Chernivtsi, si è tenuto un seminario pubblico sull'inclusione scolastica dei minori disabili, con una presenza di 230 persone tra insegnanti, operatori e genitori dei bambini. Sono stati realizzati inoltre lavori di adeguamento per la rimozione di barriere architettoniche presso il Centro Campanellino.

In Italia, 5 classi dell'Istituto superiore Dosso Dossi di Ferrara, sono state coinvolte in laboratori interculturali, per un totale di 123 studenti.

Il valore sociale del progetto

Beneficiari



■ 190 Altri Beneficiari

■ 260 Beneficiari Diretti

Cooperazione nella comunicazione.

Un progetto di formazione, incontro, conoscenza e scambio di buone pratiche non può che avere come base una comunicazione inclusiva. Per questo il materiale del progetto è stato realizzato sia in italiano che in ucraino.





COOPERAZIONE

MOLDAVIA

INTERNAZIONALE



Il progetto

In un paese dove la povertà ha imposto alla popolazione una massiccia emigrazione in Italia e Spagna, il progetto "Scambi di buone pratiche tra Italia e Moldavia sulla prevenzione alla devianza minorile" vuole supportare gli interventi a favore di giovani vulnerabili, fronteggiando il rischio di devianza.

Beneficiari diretti 257 **Beneficiari indiretti** 1.000
Partner Locale Direzione Municipale per la Protezione dei Diritti del Bambino di Chisinau, Associazione "Bambini in difficoltà" di Chisinau
Altri Partner ISCOS Emilia Romagna, Associazione Gazeta Basarabiei
Finanziatori Regione Emilia-Romagna

Attività 2015

Dal 22 febbraio al 1 marzo due operatrici moldave hanno avuto modo di entrare in contatto e approfondire la conoscenza del mondo dei servizi socio-educativi giovanili attivi in Emilia-Romagna con alcuni esempi significativi.

Dal 28 settembre al 2 ottobre, due formatori italiani - Giuseppe de Marchi (Psicologia della Comunicazione, Università di Bologna) e Dimitris Argiropoulos (Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione, Università di Bologna) - hanno incontrato coordinatori educativi, educatori

Sono state giornate intense, piene di incontri e confronti utili fra operatori italiani e moldavi.

Letizia

sociali, assistenti domiciliari attivi nei Centri Comunitari della Direzione per la Protezione dei Diritti del Bambino e in altre istituzioni pubbliche e ONG. Tematiche di questi incontri formativi sono state la relazione d'aiuto, la pianificazione di interventi educativi, il ruolo dell'educatore e l'inclusione di minori e giovani vulnerabili.

La formazione si è conclusa con un seminario al quale erano presenti 40 rappresentanti di diversi centri, associazioni e istituzioni pubbliche attive per la prevenzione della devianza giovanile a Chisinau e in alcune località rurali.

Sono state inoltre realizzate 7 tavole rotonde con rappresentanti di enti pubblici e privati, coinvolgendo 159 partecipanti e 7 incontri di formazione presso località rurali sulla prevenzione al rischio di devianza con 199 persone coinvolte.

Il valore sociale del progetto

Beneficiari



■ 1.000 Beneficiari Indiretti
■ 257 Beneficiari Diretti

Videomaking fra l'Emilia Romagna e Chisinau.

Sono stati realizzati dalla regista Elisa Bucchi 5 cortometraggi che raccontano le attività e i risultati del progetto. Disponibili sul canale YouTube di IBO Italia www.youtube.com/user/IBOItalia o in DVD.

SCAMBI DI BUONE PRATICHE TRA ITALIA E MOLDAVIA
SULLA PREVENZIONE ALLA DEVIANZA MINORILE



MOLDAVIA-UCRAINA

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il progetto

Moldavia ed Ucraina sono tra i principali paesi di origine, transito ed in modo crescente anche di destinazione, di minori vittime di traffico dall'Est Europa. Il progetto "Inclusione minori e giovani in Ucraina e Moldavia" ha dato vita ad una rete internazionale di operatori che si occupano di prevenzione al traffico, accoglienza di minori vittime di tratta e contrasto alla marginalità.

Beneficiari diretti 110 **Beneficiari indiretti** 10.000
Partner Locale Numerosi (14) partner ucraini e moldavi fra istituzioni, università e ONG
Altri Partner Polivalente 87 & G. Pini ed ISCOS Emilia-Romagna
Finanziatori Regione Emilia Romagna

Attività 2015

Il 2015 è stato l'ultimo anno di un progetto che ha visto il coinvolgimento di enti pubblici e privati provenienti da 4 paesi europei (Italia, Ucraina, Moldavia e Romania) e ha permesso lo scambio di conoscenze e la creazione di importanti sinergie tra operatori che si occupano di tutela e prevenzione dei minori a rischio.

Gli educatori che hanno partecipato alle attività, parlavano lingue diverse, ma condividevano la stessa vocazione per il benessere dei bambini, capendosi quindi perfettamente.

Ai confini d'Europa ci sono situazioni simili alle nostre nel disagio giovanile e nella prevenzione.

Federica

Dal 2 al 4 settembre si è tenuto un seminario di formazione nella città di Zhytomir in Ucraina sulla prevenzione all'uso di droghe e alcool nei giovani. Sono intervenuti due operatori dell'Associazione Artemisia di Bologna; Dimitris Argiropoulos, professore di Pedagogia dell'Università di Bologna; Federica Gruppioni, coordinatrice del progetto per IBO Italia e i rappresentanti della Polivalente 87 & G. Pini di Modena.

Il 24 e il 25 settembre sono stati organizzati due incontri dall'associazione Perspective di Zhytomir sul tema della prevenzione del consumo di sostanze stupefacenti tra gli adolescenti. Per tutto il 2015 sono state costanti le attività di sensibilizzazione in Ucraina e Moldavia attraverso incontri con i giovani e gli studenti per la prevenzione alla tratta e la lotta all'emarginazione.

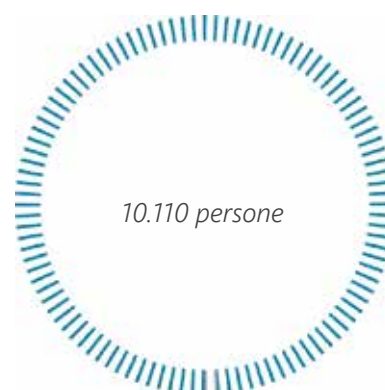


Di cosa si tratta.

Traffico, trafficking, tratta sono tanti i modi per indicare la peggior forma di schiavitù moderna. Ogni anno, il 18 ottobre, la Giornata europea contro la tratta di esseri umani è un'occasione per fare luce su questo tema.

Il valore sociale del progetto

Beneficiari



- 10.000 Beneficiari Indiretti
- 110 Beneficiari Diretti



PARTECIPAZIONE

Chi s'impegna nel proprio territorio per sensibilizzare i giovani al valore del volontariato, chi in una periferia degradata e chi lo fa con le istituzioni, chi ripensa al proprio stile di vita, chi lotta contro la povertà e chi spera con convinzione.



PARTECIPAZIONE

SCUOLE

LOCALE



Investire nell'educazione

Nel 2015 IBO Italia ha deciso di potenziare il settore dell'Educazione allo Sviluppo, conosciuto oggi anche come Educazione alla Cittadinanza Mondiale. Una scelta non casuale perché il 2015 è stato l'Anno Europeo per lo Sviluppo voluto dall'Unione Europea con lo scopo di promuovere la partecipazione diretta, l'interesse e la consapevolezza dei cittadini sui benefici della cooperazione internazionale.

A lezione di volontariato

All'interno del "Festival dei Diritti", iniziativa sostenuta dalla Regione Emilia Romagna, è stato realizzato il laboratorio "L'ora di Muoversi" dedicato al volontariato e alle opportunità rivolte ai giovani. Le scuole di Ferrara coinvolte sono state l'I.T.G. "G.B. Aleotti" e l'Istituto d'Arte "Dosso Dossi" per un totale di 33 classi incontrate. Presso l'I.T.C. "V. Bachelet" sono state incontrate 2 classi.

Fra Parma e Bergamo

In collaborazione con le ACLI locali, IBO Italia è stata ospite dell'ITCS "O. Romero" di Albino (BG). Tre giornate di incontri con le classi III, IV e V sulle opportunità di volontariato locale e internazionale per adolescenti. Sugli stessi temi, IBO Italia è intervenuta a Parma presso il Liceo "G. Marconi" e il Liceo "G.Ulivi".

Parlando di Ucraina

Durante il mese di maggio, 5 classi dell'Istituto d'Arte "Dosso Dossi" di Ferrara hanno partecipato ad un percorso di incontri dedicati all'Ucraina, all'interno del progetto "Riabilitazione ed inclusione dei minori disabili in Ucraina", cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna e coordinato da IBO Italia.

Non è un paese per volontari

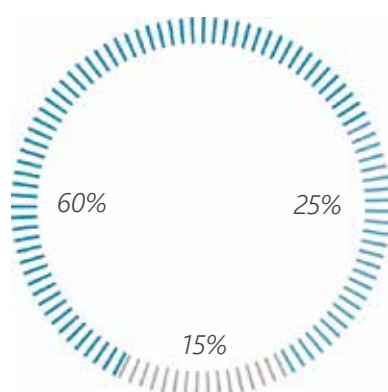
Da settembre a dicembre 2015 sono stati realizzati interventi nelle scuole inclusi nel progetto "(Non) è un Paese per Volontari" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, coordinato da Agire Sociale e frutto della collaborazione di associazioni di volontariato che operano nella provincia di Ferrara e al contempo in un contesto internazionale: IBO Italia, Intercultura, CIES, CISV ed Anolf.

Un solo Mondo Un solo Futuro

Un progetto finanziato dal MAECI, sostenuto da MIUR, promosso da un consorzio di 20 ONG in 15 Regioni e 46 città, per un totale di 500 scuole coinvolte nell'anno scolastico 2015/16. IBO Italia ha aderito all'iniziativa come referente per Ferrara e Parma.

La scuola nel mondo

I temi affrontati nei laboratori IBO



- 60% Volontariato Nel Mondo
- 25% Cooperazione Internazionale
- 15% Migrazioni e intercultura

Da Parma a Roma.

Il 31 Marzo 2016 a Roma, in occasione della giornata conclusiva dell'Anno Europeo per lo Sviluppo, è stato proiettato il video realizzato da IBO Italia a Parma durante la Settimana Scolastica della Cooperazione Internazionale, iniziativa prevista dal progetto Un Solo Mondo Un Solo Futuro, che ha visto coinvolti 160 studenti.





PARTECIPAZIONE

EVENTI

LOCALE



Community Fundraising

Partecipazione e sostegno, volontariato e raccolta fondi, coinvolgimento individuale e lavoro di squadra. Queste le basi delle tante iniziative realizzate a livello locale dai volontari IBO e coordinate dalle sedi di Ferrara e Parma. Perché ancora prima delle organizzazioni sono le persone, che aiutano altre persone, a fare la differenza.

Lotteria Benefica

230 volontari coinvolti, 35 aziende sostenitrici, quasi 6.000 biglietti venduti. Questi i numeri della quarta edizione della Lotteria Benefica di IBO Italia che ha raccolto più di 14.000 euro.

Ferrara Buskers Festival

10 giorni, 1.588 ore di volontariato, più di 40.000 euro di offerte, di cui 14.000 destinati al progetto IBO Piccoli Volontari Crescono. Questi i numeri dei 110 volontari IBO impegnati negli ultimi giorni di agosto in occasione del Ferrara Buskers Festival.

Provenienti da Russia, Spagna, Grecia e da varie regioni italiane, insieme a tantissimi ferraresi di nascita o d'adozione originari di Pakistan, Marocco, Tunisia, Romania, Albania, Brasile e Francia.

Zuppe della Bontà

Sabato 3 e domenica 4 ottobre, in occasione della prima Giornata del Dono, i volontari IBO hanno portato a Ferrara, Parma e Milano l'iniziativa "La Zuppa della Bontà" organizzata insieme a Fondazione Progetto Arca Onlus. Il ricavato è andato a sostenere il progetto di Panciu (Romania).

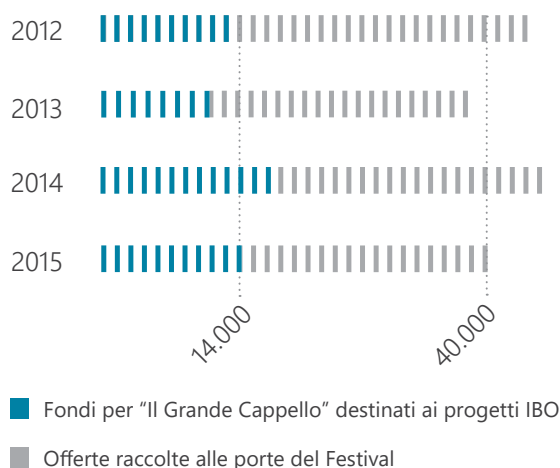
Un Pacchetto per la Solidarietà

10 città, 16 negozi, 636 volontari, 4.316 ore di volontariato. 23.000 euro raccolti! A guardarli così sembrerebbero solo numeri, ma sono invece l'impegno concreto, l'entusiasmo contagioso, la condivisione e la continuità di tutti i volontari che hanno partecipato alla campagna natalizia di IBO Italia.

IBO Magic Show

Uno spettacolo che ha affascinato il pubblico del Teatro Comunale "Claudio Abbado" di Ferrara. IBO Magic Show - Festival della Magia di Ferrara, arrivato alla quinta edizione, è andato in scena domenica 29 novembre. Organizzato da Stileventi Group a sostegno dei progetti educativi di IBO Italia nel mondo, lo spettacolo ha fatto tappa anche a Copparo, presso il Teatro "De Micheli" e a Migliarino (Fiscaglia).

La generosità del pubblico Ferrara Buskers Festival



Abbiamo Riso per una cosa Seria.

A maggio e giugno 2016, la XIV edizione della Campagna "Abbiamo Riso per una cosa seria" di FOCSIV in collaborazione con Coldiretti e Fondazione Campagna Amicaha visto protagonisti anche i volontari di IBO Italia a Ferrara, Parma, Bologna, Piacenza, Treviso e Venezia





PARTECIPAZIONE

GRUPPI
LOCALI

LOCALE

GRUPPI LOCALI



PARTECIPAZIONE LOCALE

Banchetti, ma non solo

Dal confezionamento delle bomboniere solidali all'allestimento di mercatini, dalle pesche di beneficenza agli incontri nelle scuole, dalla vendita di torte davanti ad uffici o parrocchie ad iniziative pubbliche e spettacoli. Per non parlare dell'impegno nella Lotteria Benefica e nella Campagna Un Pacchetto per la Solidarietà. Ai volontari IBO non manca certo inventiva, entusiasmo, passione, generosità e voglia di coinvolgere il proprio territorio e la propria città.

Ferrara

A tirare le fila del gruppo è Paola Benedetti, che ha coordinato le attività dalla sede nazionale di Via Montebello, con il prezioso aiuto di Cristina Zeni, dei giovani in Servizio Civile Nazionale e Regionale e la partecipazione di tantissimi volontari di ogni età e provenienza.

Milano

Nella città che nel 2015 ha avuto il boom di Expo, a rappresentare IBO sono Valeria Ricci, Sarah Bubola e Fiammetta Valentini, volontarie IBO in Campi di Lavoro negli anni scorsi, che hanno voluto continuare il loro impegno nella promozione e nella raccolta fondi. Da segnalare la partecipazione a Fà la Cosa Giusta.

Bologna

Partita per l'India come volontaria IBO, Valeria Pagani è il punto di riferimento per l'associazione a Bologna con grande passione per i diritti dei minori, impegno attivo nelle scuole e coinvolgimento di numerosi volontari.

Treviso

A dare il cambio alla grande lavoro fatto da Adriano Guerriero, sono stati Rosanna Riedi, partita con IBO per il Madagascar, e Lorenzo Marchetto. Affidabilità e serietà il loro grande pregio.

Catania

Riferimento per IBO in tutta la Sicilia è l'Associazione Casa di Maria, che vede in prima linea la famiglia Pennisi, impegnata nell'accoglienza di minori e attiva nell'aiuto a migranti e famiglie bisognose.

Tutti gli altri

Tanta partecipazione anche a Lodi con Chiara Bongini, Udine con Marco Seravalli, Trieste con Anna Padoan, senza dimenticare Roma e Pisa. A Parma, e all'impegno di Ermelinda, Alice, Dario, Miryam e Alessandra, abbiamo dedicato un'intera pagina.

Scelgo una Onlus

Dove fanno volontariato gli italiani

ISTAT, "Attività gratuite a beneficio di altri", 2014.



- 41,3% Associazioni di volontariato e Onlus
- 24,3% Organizzazioni religiose
- 15,8% Associazioni sportive e culturali
- 18,6% Altro

La Magia di IBO si allarga.

Grazie alla disponibilità di Alessandro Castrianni (in arte Alex Le Fanu) il 25 ottobre 2015 il Gruppo IBO Milano ha organizzato a Cogliate (MB) un riuscitissimo spettacolo di Magia a sostegno dei progetti educativi nel mondo.





Da Gruppo Locale a Sede distaccata

Durante il 2015 IBO Italia si è allargata sul territorio nazionale inaugurando, nel mese di giugno, una vera e propria sede a Parma.

La necessità di avere un luogo fisico in cui incontrarsi e progettare le attività è giunta dopo 4 anni pieni di iniziative da parte del Gruppo Locale formato da 50 volontari attivi sul territorio e coordinato da una persona dello staff IBO.

Le officine On/Off si sono rivelate il luogo ideale: progetto dell'Assessorato Politiche Giovanili del Comune di Parma, ideato e gestito dalla cooperativa sociale Gruppo Scuola e dall'Associazione di Promozione Sociale On/Off, offrono infatti uno spazio di coworking nel quale condividere idee, conoscenze, esperienze, strumenti e reti comunicative. Una visione e dei valori pienamente coerenti con quelli IBO.

L'affiancare le attività del Gruppo Locale con la possibilità di avere una presenza concreta, stabile e riconosciuta da istituzioni, enti, aziende e volontari a livello territoriale, ha moltiplicato le opportunità di intervento, coinvolgimento, promozione e visibilità di IBO Italia a Parma.

Grazie a tutto questo sono state potenziate relazioni, in primis con Forum Solidarietà – Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Parma,

nate sinergie continuative, come quella con l'Università Parma, o collaborazioni fra profit e no-profit con aziende locali, come il caso di Chiesi Farmaceutici.

Un anno in crescendo

Un investimento, anche economico, importante ripagato però dalle tante iniziative di sensibilizzazione, promozione e raccolta fondi organizzate e dal coinvolgimento di molti giovani studenti o neolaureati che hanno visto nella sede di Parma un luogo dove impegnarsi, crescere e imparare.

Tanto entusiasmo che ha portato a numerose attività realizzate: laboratori nelle scuole con alunni e professori, sia nella prima parte nell'anno, sia all'interno del progetto "Un Solo Mondo Un Solo Futuro" a partire dall'autunno; Mappiamoci 2015, corso di quattro incontri per aspiranti volontari dai 16 ai 28 anni coinvolti attivamente attraverso discussioni e simulazioni di gruppo; mercatini solidali e truccabimbi per raccogliere fondi; partecipazione al festival Parma Etica e allo Sbarazzo di Fidenza; un corso di Fund Raising per il no-profit al quale hanno partecipato 9 organizzazioni locali. partecipazione alla Campagna Un Pacchetto per la Solidarietà.

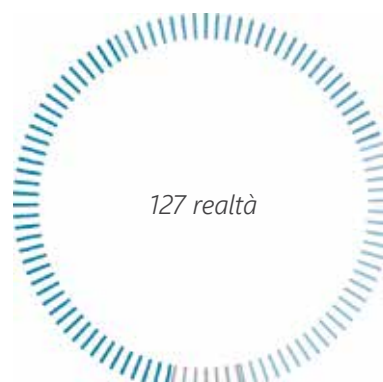


Un compleanno solidale.

CHIESI Farmaceutici S.p.A. gruppo internazionale con sede a Parma, tra le prime 50 aziende farmaceutiche al mondo, ha scelto di festeggiare le sue prime 80 candeline, offrendo la possibilità ai dipendenti di partecipare ad attività di volontariato a favore di alcune Onlus, fra cui anche IBO Italia.

ON/OFF IBO Italia a Parma

La sede in una community collaborativa



- 50 Makers
- 35 Artisti
- 34 Co-Workers
- 8 Associazioni



COMUNICAZIONE

Condividere le esperienze dei nostri volontari e le storie dei nostri progetti con tutte le persone che ci seguono. Per farlo cerchiamo di vivere il web, comunicare, collaborare e coordinarci in rete.



L'inizio del cambiamento

Il 2015 per IBO Italia è stato l'anno in cui a livello di comunicazione si sono poste le basi per un cambiamento tuttora in corso e che arriverà a compimento nella seconda metà del 2016. Un rinnovo di forme, modalità e strumenti stimolato da fattori interni e dalle evoluzioni, soprattutto tecnologiche, della società e dei modi in cui le persone interagiscono con la grande quantità di informazioni oggi a disposizione.

Il nuovo iboitalia.org

L'elemento di maggiore novità è stato il nuovo sito internet iboitalia.org, completamente rinnovato e online dal novembre 2015. Un sito bello, chiaro, funzionale, coinvolgente ed emozionante. Uno strumento di partecipazione, ma anche un "luogo" in cui ritrovarsi e sentirsi a casa. Per avere a portata di smartphone tutte le opportunità di volontariato, i progetti di cooperazione internazionale, i contatti della sede nazionale e dei Gruppi Locali, i tanti modi per sostenerci e la possibilità di donare online.

Il lavoro di progettazione e realizzazione è durato 8 mesi ed è stato reso possibile dalla collaborazione con NP Solutions. Le idee che però stanno alla base di scelte, architettura digitale ed elementi visuali provengono in larga parte da quella fucina di idee e talenti chiamata ONG 2.0,

hub online dove web e cooperazione allo sviluppo si incontrano, si contaminano e crescono insieme.

Crescita Digitale

Oltre ad un sito quotidianamente aggiornato, fondamentale è stata la presenza costante e coinvolgente di IBO Italia su Facebook e Twitter. Non meri strumenti di promozione, ma "luoghi" di relazione e condivisione con volontari e donatori.

I numeri del 2015

Pagina Facebook: 3.728 Mi Piace | 282 Post pubblicati | 844 Copertura media singolo post
Profilo Twitter 844 Follower | 116 Tweet | 251 Visualizzazione media singolo Tweet, Canale YouTube: 2.224 Visualizzazioni | 3.646 minuti | 1:35 minuti Durata media visione.

Le storie e le persone

Tecnologia, app, informazioni live e foto in diretta. Al centro della comunicazione IBO rimangono però le persone e le loro storie: siano essi i beneficiari dei progetti, le comunità che sosteniamo, i volontari partiti per esperienze vicine e lontane o gli studenti coinvolti nei nostri incontri. Rispetto, dignità e sincerità i nostri valori.

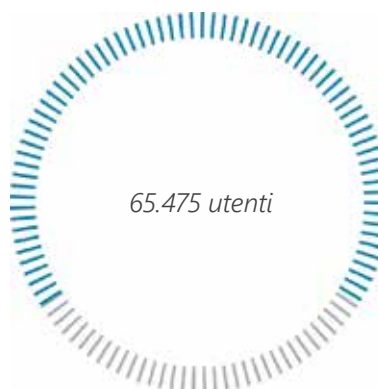


Digital Give.

IBO Italia è stata una delle Onlus italiane inserite da Google in "Digital Give", un programma di supporto alle no-profit per fornire consulenza gratuita su strategia digitale e strumenti per le ONG. Lezioni e sessioni di mentoring con lo staff di Google della sede di Dublino si sono tenute da gennaio a marzo 2016.

iboitalia.org nel 2015

Utenti 2015, un aumento del 19,22%



■ 44.881 Utenti da desktop

■ 20.613 Utenti da cellulari e tablet



Ufficio Stampa

Con l'avvento dei social network, lo sviluppo del web, l'accessibilità a piattaforme e strumenti impensabili fino a pochi anni fa e la possibilità di arrivare ad un pubblico interessato e targettizzato, anche l'attività di relazione con i media, il contatto con testate e giornalisti, l'invio di comunicati, sta subendo cambiamenti ed evoluzioni già in atto dal 2015, ma che saranno maggiori nei prossimi anni.

61 Articoli usciti su quotidiani, riviste e siti web a livello nazionale e locale | 23 Comunicati Stampa | 3 Conferenze Stampa | 1 Servizio su Radio 3 | 1 apparizione televisiva su TV2000

Newsletter

Puntuali, piene di informazioni, aggiornamenti, proposte ed appuntamenti. Le due newsletter di IBO Italia inviate a donatori/sostenitori e volontari nel 2015 sono state uno strumento molto efficace per raccontare quello che accade nei progetti di Cooperazione Internazionale, scoprire opportunità di impegno e invitare a partecipare ad eventi e manifestazioni di solidarietà.

13 Newsletter istituzionali "Notizie IBO" - Media invii 1.626 - Media tasso di apertura 17% | 19 Newsletter volontariato "Vol-inf" - Media invii 1.849 - Media tasso di apertura 23%

Pubblicazioni e flyer

Una strategia di comunicazione con tanta attenzione al digitale non dimentica però la necessità di avere strumenti cartacei per presentare IBO a nuovi interlocutori. Prodotti chiari, veloci da leggere e comodi da conservare, pensati nell'ottica del risparmio sui costi e sull'uso della carta.

1.000 copie Bilancio Sociale 2014 | 2.500 Post Card Sostegno a Distanza India | 5.000 Post Card Campi di Lavoro e Solidarietà | 11.000 Palline di Natale IBO di carta | 20.000 adesivi Auguri Natale.

365 giorni con IBO

Un anno con le foto e i racconti dei volontari di IBO Italia. Un regalo per Natale o per il nuovo anno. Nel 2015 IBO Italia ha riproposto il richiestissimo calendario da tavolo stampato in 500 copie. Dall'Italia al Perù, dall'India alla Romania, dal Guatemala all'Ecuador. Un viaggio nel mondo lungo 365 giorni insieme ai volontari IBO, alle persone che hanno incontrato, ai luoghi che hanno scoperto e alle emozioni che hanno vissuto, trasformate in scatti o parole.

Sessioni e città

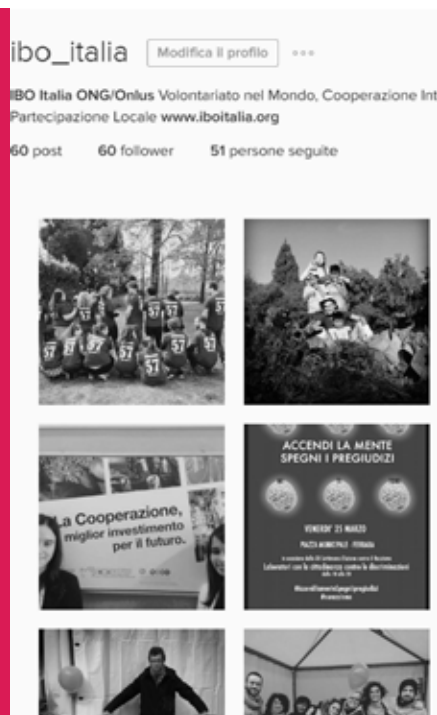
Da dove si collega chi ci visita il nostro sito



- 18,2% Milano
- 12,5% Roma
- 7,5% Bologna
- 5,6% Ferrara
- Altre città

Comunicare con le immagini.

In una comunicazione fatta in gran parte di immagini come quella attuale, non potevamo aspettare oltre nell'aprire un profilo su Instagram, il social visuale per eccellenza. Da febbraio 2016 è quindi possibile seguire l'account [ibo_italia](#).



「IBO」
ITALIA」.org

SIAMO SEMPRE NOI

LA NUOVA IMMAGINE DI IBO ITALIA

Sfogliando le pagine di questo Bilancio Sociale ti sarai accorto che qualcosa è cambiato nella comunicazione di IBO Italia. Un nuovo logo, nuove forme, nuovi colori: una nuova immagine, per rimanere quelli di sempre aprendoci alle sfide del domani. Siamo noi e con tante novità da raccontarti.

“Anche nel volontariato e nella cooperazione internazionale un cambiamento è possibile, senza nostalgia, mantenendo la memoria”

Scrivevamo questo nel Bilancio Sociale di due anni fa, consapevoli che fosse necessario unire le radici e la storia che ci portiamo dietro con una nuova veste grafica, pensata e realizzata con attenzione e sensibilità. Una direzione condivisa da soci, staff, referenti locali, volontari e sostenuta anche dal confronto con professionisti del settore. Una necessità che negli ultimi anni era divenuta ancora più evidente per l'evoluzione della comunicazione e per il cambio di significato di alcuni riferimenti visivi.

In questo momento storico, dove i muri tornano a dividere anche nel cuore dell'Europa, cercavamo un'immagine che potesse trasmettere apertura, accoglienza, coraggio e voglia di essere attori nella Storia dalla parte degli esclusi. Una comunicazione più efficace per arrivare alla testa e al cuore. Per raccontare, aiutare a comprendere, attivare un cambiamento. Che fosse giovane e leggera nelle forme, ma ricca di significato.

Come il nuovo logo di IBO Italia: semplice, chiaro e pieno di valore.

Siamo lì dove c'è una mancanza di diritti, di opportunità, di dialogo, di speranza. Il nostro esserci non esclude, ma è aperto, coinvolgente per confrontarci da pari a pari e camminare insieme con i volontari e le comunità locali. E lo facciamo perché questa è la nostra mission di organizzazione (.org) indicandoti subito come fare per attivarti.

Nelle prossime settimane e nei prossimi mesi coinvolgeremo soci, referenti, volontari, partner per raccontare tutte le novità positive che questo cambiamento porterà ed in autunno lanceremo in maniera ufficiale e pubblica la nuova immagine.

Convinti che possa essere anche un modo per rinforzare legami e creare nuove relazioni, perché Volontari si Diventa... insieme.

E questo non cambierà mai.



IBO
ITALIA.org

VOLONTARI SI DIVENTA

IBO Italia: via Montebello 46/a, 44121 Ferrara
www.iboitalia.org | info@iboitalia.org | 0532 243279
C.F. 90500750154 | CCP n. 11817442
IBAN IT44W0707213001061000163364